

Direzione Opere Pubbliche

**Principali novità
normative e
giurisprudenziali**

Dal 26 al 30 settembre

Provvedimenti e Atti Normativi

ANAC: intervento per favore l'utilizzo del partenariato pubblico-privato per la partecipazione dei privati nel PNRR

L'ANAC esclude dal limite del 49% i fondi del PNRR, offrendo una **spinta all'utilizzo del partenariato pubblico-privato nella gestione dei fondi PNRR**, in molti casi a fondo perduto, al fine di favorire la partecipazione dei privati.

“Se non incidono sulla finanza pubblica nazionale e non risultano a carico della pubblica amministrazione, i finanziamenti a fondo perduto provenienti dall'Unione europea, anche nell'ambito del PNRR, non incidono nella quota di contributo pubblico che nei contratti di Partenariato Pubblico privato non può superare il 49% del costo dell'investimento complessivo”, scrive l'ANAC nella delibera n. 432 del 20 settembre 2022.

Il testo della delibera è stato inviato anche al Consiglio di Stato, dato che costituisce anticipazione interpretativa di **soluzioni che potranno essere recepite nel nuovo Codice dei Contratti**.

Per maggiori informazioni, cliccare [qui](#).

Focus Giurisprudenza

Consiglio di Stato, Sez. V, 6 settembre 2022 n. 7752.

Il Consiglio di Stato ha affermato che le “idonee referenze bancarie” di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 devono essere **intese nel senso che gli istituti creditizi devono riferire sulla qualità dei rapporti in atto con le società**, per le quali le referenze sono richieste.

Sarebbe infatti **facoltà delle Stazioni Appalti richiedere nel disciplinare che siano allegate all'offerta delle idonee referenze bancarie**, in considerazione della circostanza che le stesse hanno una sicura efficacia probatoria dei requisiti economico-finanziari, necessari per l'aggiudicazione di contratti pubblici.

Il Collegio, ha quindi ribadito che in sede di gara le **referenze bancarie non devono essere consacrate in formule sacramentali**, e per la loro idoneità è sufficiente l'indicazione della correttezza e puntualità dei rapporti tra la cliente e l'istituto bancario.

Per una lettura integrale della sentenza, cliccare [qui](#).

Consiglio di Stato, Sez. III, 19 settembre 2022, n. 8072.

Il Consiglio di Stato, si è pronunciato sul *project financing*, **delineando con chiarezza i ruoli propri dell'operatore privato e dell'amministrazione pubblica nella fase preliminare all'eventuale avvio della procedura** di gara per l'affidamento della concessione.

In particolare, ha affermato che a fronte della proposta avanzata dall'operatore privato per la realizzazione di un'opera secondo il modello della finanza di progetto, **l'amministrazione pubblica gode di ampia discrezionalità nella valutazione della stessa, anche ai fini della revoca della decisione** precedentemente assunta di ritenere la proposta di pubblico interesse in funzione dell'attivazione della procedura di *project financing*.

Tale procedura, secondo la Corte, si articola in più fasi successive e quella relativa alla valutazione della proposta presentata rappresenta una fase pre-procedimentale, che si colloca cioè a monte dell'avvio della fase di gara in senso proprio. In tale fase **l'operatore privato non sarebbe titolare di alcuna posizione giuridica consolidata**, bensì di una mera aspettativa di fatto che non può ricevere tutela in sede giurisdizionale.

Per una lettura integrale della sentenza, cliccare [qui](#).